

Codice DB0607

D.D. 4 novembre 2013, n. 75

Sportelli del consumatore (settembre 2011 - febbraio 2012). Ripartizione ed assegnazione dei residui di spesa pari ad Euro 783,09 di cui all'impegno n. 2144 (cap. 182140/2011 - UPB DB16091 - Assegnazione 100781).

Con D.D. n. 318 del 5/08/2011 sono stati concessi contributi, complessivamente ammontanti ad Euro 342.500,00 (impegno n. 2144 sul cap. 182140/2011 - UPB DB16091 - Assegnazione 100781), alle Associazioni dei consumatori iscritte nell'Elenco regionale, per l'attività degli Sportelli del consumatore accreditati per il periodo 1° settembre 2011 – 29 febbraio 2012.

Con D.D. n. 404 del 6/10/2011 sono state approvate le modalità di ripartizione dei residui di spesa che dovessero determinarsi con riferimento all'impegno n. 2144 cit.

A seguito dell'esame delle rendicontazioni delle spese sostenute dalle Associazioni dei consumatori per l'attività ammessa a contributo si è proceduto alla liquidazione della quota a saldo dei contributi concessi, derivandone, a causa di insufficiente rendicontazione, residui di spesa per un importo di Euro 783,09.

È necessario quindi rendere operative le modalità di riparto contenute nella D.D. n. 404 cit., che qui si riproducono e che si articolano come segue:

- viene definito il contributo unitario regionale medio per pratica censita, dividendo la somma di Euro 342.500,00 per il numero complessivo di pratiche monitorate sull'intero territorio regionale (secondo la disciplina dettata dalla D.D. n. 379 del 31/12/2009) nel periodo 01/09/2011 – 29/02/2012;
- per ciascuno degli Sportelli accreditati viene individuato il rapporto tra il contributo concesso (differente a seconda che si tratti di Sportelli ubicati a Torino ovvero negli altri capoluoghi di provincia ovvero in altri centri urbani) e il numero delle pratiche ivi aperte nel periodo 01/09/2011 – 29/02/2012. Si ottiene così il costo medio sostenuto dall'amministrazione regionale per le pratiche aperte in quello Sportello;
- si confronta il risultato così ottenuto con il contributo unitario regionale medio per pratica censita; se è inferiore a quest'ultimo lo Sportello concorre alla ripartizione dei residui di spesa;
- si divide l'ammontare complessivo dei residui di spesa per il numero degli Sportelli aventi diritto e si procede all'assegnazione degli importi risultanti alle Associazioni titolari di quegli Sportelli. In ogni caso le somme che dovessero essere assegnate, sommate a quelle già liquidate, non dovranno superare l'ammontare delle spese ammissibili rendicontate.

Esaminata la documentazione sull'attività svolta nel periodo 1° settembre 2011 – 29 febbraio 2012 negli Sportelli dei consumatori finanziati è risultato che il contributo unitario regionale medio per pratica censita è pari ad Euro 86,88 e che gli Sportelli accreditati per i quali il rapporto tra contributo concesso e numero di pratiche censite risulta essere inferiore al citato valore sono: per ACU Piemonte gli Sportelli di Mondovì, Novara e Torino; per Adiconsum Piemonte lo Sportello di Cuneo; per Adoc Piemonte gli Sportelli di Alessandria, Ivrea e Torino; per l'Associazione Consumatori Piemonte lo Sportello di Torino; per Federconsumatori gli Sportelli di Pinerolo e Torino; per Movimento Consumatori lo Sportello di Torino.

La somma di Euro 783,09 viene quindi ripartita tra gli Sportelli accreditati come sopra evidenziati ed assegnata alle Associazioni titolari dei medesimi.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

viste le LL.RR. 7/2001 s.m.i., 24/2009 e 23/2008 s.m.i.;

viste le DD.DD. nn. 379 del 31/12/2009, 318 del 5/08/2011 e 404 del 6/10/2011;

vista la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute dalle Associazioni dei consumatori per l'attività degli Sportelli accreditati per il periodo 01/09/2011 – 29/02/2012;

vista la documentazione relativa alle pratiche monitorate negli Sportelli del consumatore finanziati nel periodo 01/09/2011 – 29/02/2012,

determina

- di ripartire la somma di Euro 783,09 (residuo dell'impegno n. 2144 sul cap. 182140/2011 - UPB DB16091 - Assegnazione 100781) tra le seguenti Associazioni dei consumatori per gli importi di seguito indicati:

- **ACU Piemonte** (Via Pescatore 15, Torino – C.F. 97703850012): Euro 213,57;
- **Adiconsum Piemonte** (Via Madama Cristina 50, Torino – C.F. 97546100013): Euro 71,19;
- **Adoc Piemonte** (Via Parma 10, Torino – C.F. 97582860017): Euro 213,57;
- **Associazione Consumatori Piemonte** (Via San Francesco d'Assisi 17, Torino – C.F. 97541120016): Euro 71,19;
- **Federconsumatori Piemonte Onlus** (Via Pedrotti 25, Torino – C.F. 97559690017): Euro 142,38;
- **Movimento Consumatori** (Via San Secondo 3, Torino – C.F. 97656940018): Euro 71,19,

- di dare atto che le somme concesse con il presente atto sommate a quelle già liquidate per ciascuna associazione non superano in ogni caso le spese sostenute dalle medesime per l'attività degli Sportelli del consumatore per il periodo 01/09/2011 – 29/02/2012;

- di stabilire che la liquidazione del contributo concesso verrà effettuata in un'unica soluzione su presentazione da parte delle Associazioni beneficiarie di una apposita richiesta.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5, comma 3 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs 33/2013 poiché l'importo complessivo erogato a ciascun beneficiario è inferiore ai mille euro.

Il Dirigente
Roberto Corgnati